

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Uilm Nazionale**

#### **Il testo integrale dell'articolo**

Solo attraverso la formazione professionale è possibile costruire un futuro occupazionale. Ne è convinto il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, che il prossimo 8 giugno sarà a Cassino per firmare una importante convenzione con l'Università degli Studi della città martire.

Nel protocollo che sarà sottoscritto l'Ateneo e l'organizzazione di categoria formeranno i sindacalisti del futuro che dovranno rappresentare gli operai e farsi portavoce dei loro diritti.

«Sono convinto - ha affermato Palombella - che la formazione professionale rappresenti lo strumento principale per costruire un certo e qualificato futuro occupazionale. La formazione è uno strumento indispensabile per creare presupposti essenziali per dare valore alla conoscenza, per una migliore e qualificata posizione lavorativa. Su questo versante c'è ancora molto da fare. La formazione è lo strumento di politica attiva fondamentale per anticipare i cambiamenti che il mercato del lavoro propone. Nei periodi di crisi come quello che stiamo vivendo, questa, supportata da adeguati strumenti di sostegno al reddito, deve garantire ai lavoratori il mantenimento dei posti di lavoro, non solo in un'ottica congiunturale, ma anche e soprattutto nel medio e lungo periodo». E la formazione, secondo Palombella, deve esserci anche nel mondo sindacale. Un universo importante che quotidianamente deve far rispettare all'interno delle fabbriche i diritti degli operai.

«La formazione sindacale è il motore principale per la crescita e lo sviluppo di un determinato territorio - ha aggiunto -. Più volte ci sono arrivate sollecitazioni e richieste da parte dei nostri territori desiderosi di poter conoscere e ricevere informazioni. La segreteria nazionale da tempo ha avviato dei progetti formativi che hanno riguardato diversi moduli e coinvolto decine di quadri sindacali. Abbiamo intenzione di organizzare un ufficio nazionale per la formazione, e predisporre diversi progetti formativi che coinvolgeranno quante più Rsu e dirigenti sindacali possibili sviluppati in diversi moduli. Il nostro obiettivo sarà quello di utilizzare i formatori che sono già stati individuati precedentemente e dislocati nei vari territori e di individuarne altri. Abbiamo intenzione di utilizzare tutte le forme di finanziamento possibili per poter garantire la migliore qualità formativa disponibile. Lo scopo sarà anche quello di realizzare eccellenti piani formativi, utilizzando eventualmente i fondi disponibili. Il nostro obiettivo principale non sarà quello di intercettare i fondi per fare la formazione, ma principalmente fare la formazione intercettando i fondi.

Ritengo indispensabile individuare programmi formativi che rispondano in termini qualitativi alla necessità dei nostri territori, evitando così di utilizzare piani formativi che siano una mera gratificazione per i formatori. Lo scopo sarà quello di utilizzare le migliori competenze, per poter offrire un vero e completo piano formativo.



Questo tema non può essere lasciato alla buona volontà di qualcuno, o peggio ancora all'improvvisazione. Per poter avere un buon risultato, è necessario avere delle eccellenti professionalità: cosa che noi stiamo cercando di trovare».

La convenzione che sarà sottoscritta il prossimo 8 giugno è la prima in Italia. Un numero di zero di un modo di operare che potrà essere esteso anche nelle altre regioni della Nazione. La scelta dell'ateneo della città martire non è casuale. Da una parte è stata valutata la sua vicinanza con lo stabilimento Fiat di Piedimonte San Germano, dall'altra l'intera organizzazione sindacale ha riconosciuto il ruolo strategico e di innovazione che l'Università ha ricoperto nell'ultimo anno.

Nel protocollo d'intesa che verrà siglato dal rettore, **Ciro Attaianesi**, e dal segretario generale, **Palombella**, si prevede che l'Università metterà a disposizione della Uilm competenze scientifiche e tecniche.

Entrambi convengono sulla necessità di sviluppare adeguate forme di accordo tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e di favorire la diffusione della cultura d'impresa. Infine, l'ateneo e l'organizzazione di categoria intendono promuovere lo svolgimento di attività di ricerca di comune interesse, l'organizzazione di conferenze, incontri, corsi di studio, formazione, seminari presso l'Università e la Uilm-Uil ed altrove per approfondire temi specifici.

G. Del Signore

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 31 maggio 2010

